



“Vedremo...” – ma so già (Stefano) che sto forzando la mano perché temo che non ci siano né campeggi né aree di sosta.

Lanusei è un bel paese che si trova a circa 400 metri su un'amena collina dalla quale si può ammirare, come da un quadro, il mare sottostante con lo stagno di Tortoli. Entrambe queste due cittadine fanno parte di una nuova costituita provincia nella terra di Ogliastra e sono opportunamente posizionate l'una di fronte all'altra per poter litigare meglio, come pare facciano dalla mattina alla sera.

Dopo un certo numero di giravolte, che sono il giusto scotto che bisogna pagare per poter visitare col camper queste cittadine dell'interno della Sardegna, approdiamo in una piazza nel centro e vorremmo proseguire, ma siamo subito inibiti da un cartello che vieta il passaggio anche di furgoni. Allora chiediamo a dei passanti la via per poter raggiungere la stazione. Bella risposta che riceviamo: in pratica si tratta di rifare, in discesa, le giravolte fatte in su! Quando poi riusciamo

a imboccare la strada della stazione, finiamo in un “cul de sac” e in un bel “tête-à-tête” con un pulmann che stava uscendo a tutta velocità da un cancello automatico. In pratica la stazione del treno è anche la stazione delle corriere. L'autista del pulmann ci fa un gestaccio da persona incavolata e, anche se non lo sentiamo, più o meno capiamo cosa vuole dirci, perché dalla mimica della bocca si tratta di una parola che finisce con “...one”.

Poi, dal bar, che si trova proprio attaccato alla stazione, sbuca gesticolando un signore che – avendo assistito alla scena – ci invita a scendere in una stradina a destra che – guarda caso – porta dritta all'Ospedale.